

Tor de glaciers, la straordinaria impresa di Luca Papi

Date : 12 settembre 2019

(aggiornamento ore 10.29)

Ce l'ha fatta, Luca Papi. L'atleta varesino ha tagliato per primo il traguardo del Tor des Glaciers. Una straordinaria impresa - **450 chilometri di percorso e 32.000 metri di dislivello** - che lo ha visto in testa alla classifica fin dalle prime ore. Partito venerdì 6 settembre, il corridore sacromentino ha concluso la gara, una delle prove di ultratrail più impegnative, **in meno di cinque giorni e dodici ore**. Non è la prima volta che l'atleta di Varese sale sul podio, soltanto [pochi mesi fa aveva conquistato il Gran Canaria](#).

(aggiornamento ore 10)

Ultimi chilometri al traguardo per il varesino Luca Papi che ormai da giorni guida la classifica del **Tor des Glaciers**.

Neve, pioggia, freddo, dislivelli e percorsi impegnativi non hanno fermato l'atleta italiano che nella serata di ieri aveva accumulato un vantaggio di circa **20 chilometri sul secondo in classifica, Richard Victor a sua volta davanti a Masahiro Ono**. Tra le donne è prima **Marina Plavan**.

Dopo la giornata di ieri che ha visto [la vittoria al Tor des Géants del vigile del fuoco bergamasco, Oliviero Bosatelli](#) (secondo classificato **Galen Reynolds**, arrivato poco dopo le ore 18 (77h06'12") e terzo **Danilo Lantermino**, alle 19.09 con il tempo di 79h09'49") i riflettori sono ora puntati sul Glaciers, una delle più difficili gare di ultratrail. **Con 450 chilometri di percorso e 32.000 metri di dislivello, questo Tor è una prova decisamente impegnativa**, che percorre le alte vie 3 e 4 della valle d'Aosta, (vie quasi dimenticate e ripristinate per l'occasione) da concludere in 190 ore: entro cioè le 18 di sabato 14 settembre.

Luca Papi questa mattina affronta l'ultima discesa **senza mai perdere il sorriso** e anche la giusta dose di ironia (sulla pagina social del Tor des Géants è partito **un sondaggio per il taglio dei suoi ricci** in caso di vittoria alla fine di questa straordinaria impresa).